BANDO N. 331.9 RIC ISTC

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato",* per l'assunzione, ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di una unità di personale con profilo professionale di **RICERCATORE III livello**, presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, sede di Roma.

LA DIRETTRICE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*";
VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, "*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*";
VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;
VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n.144 del 19 dicembre 2025, prot. n. 531963, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, entrato in vigore il 1° febbraio 2026;
VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171, per le parti compatibili;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi",* come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni, in particolare gli artt. 35 e 36;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni;

VISTO il *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 162 in data 9 novembre 2005, per le parti compatibili;
VISTA l'adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005, n. 251, cui l'Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);
VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna",* come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;
VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48 del 6 giugno 2006;
VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, c. 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
VISTO il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012, *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"* ed in particolare l'art.8 comma 1;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica;
VISTO il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 141;
VISTO il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025;
VISTO il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca", parte economica triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025**;**
VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
VISTO l'art. 1014, comma 1 del D.Lgs 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" concernente le riserve a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

ACCERTATO che al presente bando ad un posto non può applicarsi la riserva in favore dei soggetti indicati dal D.Lgs 66/2010, fermo restando che della relativa frazione si terrà conto nei successivi concorsi banditi dall'Ente o negli eventuali provvedimenti di assunzione tramite scorrimento di graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 1014, comma 4, dal succitato D.Lgs 66/2010;
VISTA la delibera n. 331 dell'8 novembre 2022 mediante la quale il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la nuova disciplina per l'indizione dei bandi finalizzati al reclutamento di personale a tempo determinato, e relativo aggiornamento disposto con deliberazione n. 366 in data 13 novembre 2024;
VISTO il progetto di ricerca dal titolo "BABOTS: THE DESIGN AND CONTROL OF SMALL SWARMING BIOLOGICAL ANIMAL ROBOTS" DUS.AD016.188, avente ad oggetto lo studio e la modellazione dei comportamenti collettivi in sistemi multi-agente, e il relativo contratto attivo con date previste di inizio contratto 01/10/2023 e di fine contratto 30/09/2027, salvo proroga, finanziato dallo European Innovation Council nell'ambito del programma Horizon Europe - codice CUP B53C23004290006
PRESO ATTO che la copertura degli oneri connessi all'assunzione a tempo determinato graverà sul budget dal suddetto contratto attivo, registrato nel sistema di contabilità U-GOV con il codice DUS.AD016.188;
VISTO il provvedimento n. 154/2026 di variazione con la quale è stato disposto il trasferimento delle risorse finanziarie sulle pertinenti voci del bilancio dell'Ente (Scrittura COAN COSTI n. CA.C.2.01.01.01.ALT.02.999.11026, scrittura COAN ricavi CA.R.9.01.00.00.00.000.11026), prot. n. 168446 del 13/04/2026
VISTA la variazione n. 2610 del 21/04/2026 scrittura normale di costo 95792 del 21/04/2026 scrittura normale di ricavo 95793 del 21/04/2026 per un importo di euro 57.184,77;

dispone

Art. 1 - Posizioni da attribuire - Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato" per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di una unità di personale con profilo professionale di **RICERCATORE - III livello**, presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, sede di Roma, per lo svolgimento della seguente attività di ricerca scientifica: sviluppo di modelli per lo studio del comportamento collettivo in popolazioni di agenti eterogenei, finalizzato alla comprensione delle dinamiche di gruppo e alla determinazione del miglior comportamento individuale per supportare le attività di ricerca nell'ambito del progetto denominato BABOTS citato nelle premesse.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che documentino la presentazione di apposita istanza innanzi alle autorità competenti ai fini del rilascio di permesso di soggiorno e/o titolo equivalente per permanenza sul territorio italiano;
b) età non inferiore a 18 anni;
c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, ai sensi dell'art. 1 legge 23 agosto 2004 n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
e) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
f) Laurea Magistrale in: LM-18 Informatica, LM-32 Ingegneria informatica, LM-29 Ingegneria elettronica, LM-25 Ingegneria dell'automazione ovvero Lauree Specialistiche (classe DM 509/99) in: 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, 32/S Ingegneria elettronica, 29/S Ingegneria dell'automazione, ovvero Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento) equiparati alle predette classi di laurea, ai sensi del Decreto interministeriale 9/7/2009 e successive integrazioni. Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

   I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi con riserva alla selezione; in caso di superamento del concorso i candidati vincitori hanno l'onere di presentare, al Ministero dell'Università e della Ricerca, istanza di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio estero entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, a pena di decadenza dal procedimento di riconoscimento. I suddetti candidati dovranno comunicare gli estremi della richiesta di equivalenza al Responsabile del procedimento tramite indirizzo mail: vito.trianni@cnr.it entro 5 giorni successivi alla presentazione dell'istanza;
   Sono inoltre ammessi alla selezione, i candidati in possesso della dichiarazione di equipollenza, rilasciata da Università Italiane, che potrà essere prodotta all'Amministrazione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria finale, pena l'esclusione dal concorso;
g) Esperienza almeno triennale nello studio di comportamenti collettivi in sistemi naturali e/o artificiali e modellazione di sistemi multi-agente, ovvero possesso del titolo di Dottore di Ricerca attinente all'esperienza richiesta.

h) Conoscenza della lingua inglese (da valutarsi in sede di colloquio);
i) Conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana (da valutarsi in sede di colloquio).

Fatto salvo quanto disposto all'art. 2, comma 1, lettera f), i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
In merito al requisito del permesso di soggiorno e/o titolo equivalente di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), il documento suindicato dovrà essere esibito non oltre 30 giorni dall'approvazione della graduatoria finale di merito, pena la decadenza dalla classifica finale.

Art. 3 - Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente in via telematica, utilizzando l'applicazione informatica specifica per il reclutamento di personale nel CNR, disponibile all'indirizzo https://selezionionline.cnr.it, seguendo le istruzioni contenute nel successivo comma 4. Il reindirizzamento al portale di cui sopra è altresì disponibile nel Portale Nazionale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica https://www.inpa.gov.it (decreto- legge n. 80/2021 convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021). Il candidato, entro il termine utile per la presentazione della candidatura, può modificare, integrare o eliminare dalla procedura informatica la propria domanda, sia in stato provvisorio sia in stato inviato (confermato).
2. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
3. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale Nazionale del reclutamento (https://www.inpa.gov.it). Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 18:00** dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio della domanda. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e nella piattaforma selezioni online un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.
4. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online:
   a) effettuare l'accesso tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con carta d'identità elettronica (CIE). In alternativa si possono ottenere le credenziali di accesso proprietarie di questa amministrazione procedendo alla registrazione nella piattaforma https://selezionionline.cnr.it utilizzando il link Nuova registrazione. Coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione attraverso il medesimo sito, devono usare le credenziali già in loro possesso, senza effettuare una nuova registrazione;
   b) per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk;
   c) compilare la domanda, inserendo le dichiarazioni indicate nel successivo art. 4;

d) allegare il ***Pdf di un documento di identità*** *in corso di validità*;
e) allegare il ***Pdf del curriculum vitae et studiorum***;
f) dichiarare ***(apponendo la spunta sul "sì" nell'apposita casella)***, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che quanto contenuto nella domanda di partecipazione e nel curriculum, comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifico/tecnologica, corrisponde a verità;
g) autorizzare ***(apponendo la spunta sul "sì" nell'apposita casella)***, il trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, consultabile alla pagina https://selezionionline.cnr.it;
h) confermare ed inviare definitivamente la domanda per ricevere la conferma della corretta sottomissione.

5. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda all'indirizzo e-mail di registrazione del candidato.
6. Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura, come indicato al comma 4 lett. h), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
   - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
   - ✓ residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) e codice fiscale;
   - ✓ cittadinanza;
   - ✓ se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
   - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; in caso di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati diversi, gli estremi delle condanne riportate (tipologia, data del provvedimento, Autorità che lo ha emanato);
   - ✓ di non avere in corso procedimenti penali di cui si è a conoscenza ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, indicare i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   - ✓ il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'Ateneo che lo ha rilasciato, nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione;

- ✓ l'eventuale necessità per i soggetti di cui all'art. 20 della legge 104/1992, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove;
- ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
- ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- ✓ per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalla normativa vigente;
- ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, è composta secondo le disposizioni di cui agli articoli 5 e 7 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* del 2005, nonché dalla delibera n. 142/2021 e segnatamente da un presidente esterno al CNR, da due componenti effettivi, di cui almeno uno esterno alla struttura che bandisce la selezione, e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi https://www.urp.cnr.it e https://selezionionline.cnr.it.
3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. La Commissione conclude la procedura entro tre mesi dalla data della prima riunione. Con proprio provvedimento il Direttore di cui al comma 1 può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Direttore stesso.

Art. 6 – Curriculum – Dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione il curriculum vitae et studiorum.
3. È preciso onere del candidato riportare nella domanda di partecipazione e nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc.
   Le informazioni inserite nella domanda e nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini di cui all'art. 2 lett. a) possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, rese ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. f)

Art. 7 – Esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:
   a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
   b) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 dalla lettera a) alla lettera f);
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura selettiva con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura selettiva, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 - Titoli e colloquio

1. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.
2. Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 90, così ripartiti:

a) titoli punti 30;
b) colloquio punti 60.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.

3. L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è dato ai candidati ammessi, almeno quindici giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.
4. Nello stesso termine di cui al comma 3, il diario delle prove d'esame è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche agli indirizzi https://www.urp.cnr.it e https://selezionionline.cnr.it.
5. I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.
   Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art. 2 lett. g), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lett. h).
6. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 42/60 e dimostrare una adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base; i candidati stranieri dovranno dimostrare anche una adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame e pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche all'indirizzo https://www.urp.cnr.it.
8. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione individuale ai candidati.

Art. 9 - Regolarità degli atti - Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Direttore, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine del punteggio totale conseguito da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94, dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione e mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione

della domanda di partecipazione.

4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche https://www.urp.cnr.it, nel Sistema di Selezioni Online CNR https://selezioni-online.cnr.it e nel Portale Nazionale del reclutamento https://www.inpa.gov.it.

Art. 10 - Durata del contratto a tempo determinato

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, e per la parte economica a sensi del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025, avrà durata di 12 mesi.
2. Il contratto potrà essere prorogato in presenza della necessaria copertura finanziaria proveniente dal progetto di ricerca indicato nelle premesse del presente bando di selezione.
3. La durata del contratto, comprensiva di eventuali proroghe, non potrà superare quella del progetto stesso, e comunque quella di tre anni.
4. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (e-mail: direzione.istc@istc.cnr.it PEC: protocollo.istc@pec.cnr.it, indirizzo Via Romagnosi 18/A – 00196 Roma).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12 - Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR https://www.urp.cnr.it) e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

2. L'avviso di ricevimento delle istanze di accesso agli atti, da trasmettere al Responsabile del procedimento selettivo, sarà pubblicato nel sito CNR nell'area concorsi.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione ai sensi della normativa di riferimento. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato", è il Dott. Vito Trianni – profilo Dirigente di Ricerca livello I, indirizzo e-mail: vito.trianni@istc.cnr.it.

Art. 14 - Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche https://www.urp.cnr.it e nel Sistema di Selezioni Online CNR https://selezionionline.cnr.it.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

LA DIRETTRICE

Prof.ssa Tiziana Catarci

Tiziana
Catarci
21.04.2026
17:43:54
GMT+02:00